

IN BREVE

**ASSOCIAZIONE MUSICISTI DALLE 15.30
GUIDA ALL'ASCOLTO DEI RE DEL BLUES**

È DEDICATO a 'The Kings of blues: Albert, B.B. and Freddie' l'appuntamento di guida all'ascolto in programma alle 15,30 nella sede dell'Associazione Musicisti di Ferrara - Scuola di Musica Moderna di via Darsena 57. L'incontro è a ingresso gratuito.

**PALAZZO ROVERELLA IL FIUME
FA SCORRERE LE POESIE DI OSNATO**

NELLA saletta azzurra di Palazzo Roverella, la sede in corso Giovecca del Circolo dei Negozianti, alle 17.30 sarà presentato il nuovo libro di Ruggero Osnato dal titolo 'Il fiume'. È una raccolta poetica edita nel 2015 da Cicorivolta. Interverrà l'autore.

**CIRCOLO ZONE K TRANSMISSION,
SCOCCA L'ORA DELL'ELECTRO-WAVE**

AL Circolo Arci Zone K di Malborghetto di Boara dalle 22 'Transmission', serata electro-wave. In apertura Nevica Noise, il side Project di Gianluca Lo Presti aka Nevica Su Quattropuntozero. Poi sarà la volta degli headliner Caron Dimonio duo electro postpunk

Le memorie swing estensi per Leprotti e Bilancioni

Roaring Twenties Jazz Band stasera allo Spirito

UNA storica band per riportare in vita un pezzo della storia di Ferrara e del jazz dei ruggenti anni Venti. Stiamo parlando della Roaring Twenties Jazz Band che stasera si esibirà allo Spirito per il secondo appuntamento targato 'Tutte le direzioni winter-springtime'. L'indimenticabile formazione estense che, sotto la guida di Giordano Balboni e Gino Neri, accompagnò la nascita e la successiva crescita del Jazz Club Ferrara, sarà ancora una volta ospite del Gruppo dei 10, dopo il successo del concerto del 2014, sempre allo Spirito di via Rondona 11d a Vigarano Mainarda. Novità della serata sarà la partecipazione del trombettista Guido Guidoboni, che sostituirà Alfio Leprotti, una delle colonne della band purtroppo recentemente scomparso.

LA REUNION sarà dedicata alle Swingin' memories, le memorie swing che la città estense ha sempre dimostrato di apprezzare e di amare sin dagli anni '70 quando iniziò a delinearsi il Jazz Club Ferrara (allora Circolo Amici del Jazz) e la relativa jazz band che, seppur con diversi cambi di formazione, continuò brillantemente la sua attività fino all'inizio degli anni '90. Un piacevole tuffo nel passato da cui si emerge nel presente: negli ultimi anni, infatti, i musicisti della vecchia forma-

zione, insieme ad altri artisti che si sono aggiunti, hanno fatto rinascere dalle ceneri la Roaring Twenties Jazz Band. Con due novità. Accanto alla formazione storica di Bruno Fregna (sax soprano, sax tenore e clarino), Andrea Zardi (pianoforte), Corrado Marescotti (batteria), Giacomo Scavanaugh (trombone), Giordano Giordani (basso elettrico) e Gianni Pampolini (chitarra e banjo), si esibirà Guido Guidoboni, ben conosciuto come trombettista hard-bop e che per l'occasione si calerà nelle calde atmosfere dello swing. Il secondo elemento di novità ri-

guarda il repertorio: la band, per rimanere fedele al nome che porta, proponeva rigorosamente la musica degli Anni '20. La nuova formazione, invece, eseguirà un repertorio più ampio della prima esibizione allo Spirito, allargando il periodo di riferimento dagli anni ruggenti agli Anni '40 e inserendo nuovi tunes. La serata sarà dedicata agli albori del jazz e al ricordo di due grandi amici come Alfio Leprotti e Franco Bilancioni, uno dei padri costituenti del Jazz Club Ferrara. Cena alle 20.30 e a seguire concerto. Info e prenotazioni: 339 4365837.



REUNION La rinnovata Roaring Twenties Jazz Band sarà protagonista del concerto di 'Tutte le direzioni winter-springtime'



SUL PALCO Nels Cline e Julian Lage col progetto 'Room' hanno saputo accorciare le distanze stilistiche e generazionali

TORRIONE LIVE STASERA NEL TEMPIO DEL JAZZ CITTADINO I chitarristi Nels Cline e Julian Lage trovano nella 'Room' il punto di incontro

IL JAZZ CLUB ospita stasera dalle 21.30 al Torrione due dei più apprezzati e influenti chitarristi della scena contemporanea: Nels Cline e Julian Lage. Due maestri la cui apparente distanza stilistica e generazionale trova in 'Room' - progetto edito da Mack Avenue Records nel 2014 - un perfetto punto di incontro. L'anima rock di Cline, stemperata dal contesto cameristico, si fonde completamente con la creatività dell'astro nascente del jazz americano Lage, permettendo a entrambi di sod-

disfare le sfide poste dalle loro articolate composizioni originali. In 'Room' Lage è sul canale sinistro, Cline a destra. Suonano in tutto quattro chitarre: Cline imbraccia un'acustica Gibson Barney Kessel del 1965 ed una Gibson J-200 del 1962, mentre Lage non abbandona la sua solita Linda Manzer, alternandola ad una Martin 000-18 acustica del 1939. La musica è registrata dal vivo, senza sovraincisioni, e il risultato è un mondo di bellezza melodica e brillantezza tecnica.

ALLE 17.30 LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DA FELTRINELLI

Marilù Oliva: «Nel mio Zoo tratto la diversità senza il buonismo tanto caro quanto inutile»

di CAMILLA GHEDINI

AMA provocare Marilù Oliva (nella foto), che oggi alle 17.30, alla Feltrinelli, presenterà il suo ultimo romanzo, 'Lo Zoo' (Elliot Edizioni), fresco di terzo premio ai Corpifreddi Awards 2015. Già vincitrice con 'Fuego' (2011) e 'Mala Suerte' (2012) del Premio Karibe Urbano per la diffusione della cultura latino-americana in Italia, è battaglia paladina dei diritti delle donne. È ideatrice del recente video inchiesta 'Zitta!', in cui ha coinvolto, tra gli altri, Dacia Maraini e l'inviato de Le Iene, Matteo Viviani, oltre che curatrice di 'Nessuna più - 40 autori con-

tro il femminicidio' patrocinata da Telefono Rosa.

Differenze e identità, se ne parla di continuo e a parole siamo tutti 'politicamente corretti'.

«Ho volutamente trattato il tema della diversità senza il buonismo tanto caro quanto inutile nella comune percezione. Quella che rappresento è una grande allegoria della società, che ci vorrebbe belli, perfetti e magari anche eterni con l'aiuto di bisturi e scienza. Salvo poi imbrigliarci nelle nostre frustrazioni, che diventano potenziali derive. Io non suggerisco al lettore emozioni da provare, mi limito a svelare per induzione quel-

lo che può esserci accanto a noi. Certamente rivelo la mia stanchezza verso la stucchevole omologazione che imperversa».

Lei tocca anche del potere, o meglio l'ambizione al potere che poi non sempre si raggiunge.

«Sì, dimostrando come tutti possiamo essere ad un tempo vittime e carnefici, prevaricati e prevaricanti. Avere il difetto o la maschera. Ho cercato di raccontare l'individuo nella sua complessità, fatta di sentimenti negativi, come il desiderio di sopraffazione o il senso del possesso, e positivi, come l'amicizia, la solidarietà, l'aspirazione alla libertà».



Nel precedente 'Le Sultane', con cui nel 2014 è arrivata finalista allo Scerbanenco, si è occupata di vecchiaia. Sembra tenersi lontano da bellezza e giovinezza.

«Sono i primi due libri di una quadrilogia dedicata al tempo. Diciamo che non amo giocare facile, mi piace ribaltare i luoghi comuni dissacrando tutto ciò che è apparenza».

RIDOTTO

Guido Scano e Chiara Volpes i protagonisti di Duo Pianofestival

ALLE 17, si esibiscono per la prima volta al Ridotto i pianisti Guido Scano e Chiara Volpes. È questo il quinto appuntamento del Ferrara Duo Pianofestival, organizzato dal Frescobaldi con la direzione artistica di Luigi Di Ilio. In apertura il Concerto a duoi Cembali Concertati di Wilhelm Friedmann. Seguiranno la Sonata K. 545 in Do maggiore e Variazioni op. 51 da Edward Grieg, lo Scherzo alla russa, scritto nel 1944 da Stravinsky, Le 'Quattro lezioni' di Peter Maxwell Davies. Ingresso libero.